

Storia militare it Wikipedia 2024

La **storia militare** è l'insieme delle informazioni riguardanti gli eventi della [storia umana](#) riconducibili alla categoria del [conflitto](#). Esso può spaziare in un intervallo che va dalle scaramucce [tribali](#), passando per i combattimenti tra [forze armate](#) in senso proprio, fino alle [guerre mondiali](#) che coinvolgono la maggior parte della [popolazione](#) umana. Gli [storici](#) militari registrano (con la [scrittura](#) o altrimenti) gli eventi della storia militare.



[Falange](#)

L'attività militare è un processo costante da migliaia di anni, e le [tattiche](#) essenziali, la [strategia](#) e gli scopi delle operazioni militari restano immutati nella storia. Attraverso lo studio della storia, i militari cercano di non ripetere gli errori del passato, e di migliorare la prestazione attuale instillando nei comandanti la capacità di cogliere le analogie storiche durante le battaglie, in modo da far tesoro delle lezioni acquisite. Le principali aree d'interesse della storia militare abbracciano la storia delle guerre e la storia dell'arte militare.

Periodizzazione

 Le singole voci sono elencate nella [Categoria:Storia militare per epoche](#).

Un metodo per dividere un argomento così vasto consiste nel suddividerlo in [periodi](#) (ed in tipologie). Benché utile, questo metodo tende ad essere impreciso e le differenti posizioni geografiche dimostrano che vi è poca uniformità:

- ciò che potrebbe essere classificato come [guerra antica](#) è spesso rappresentato diversamente in molte di aree del mondo;
- talune ere che sono distinte nella [storia d'Europa](#), come la [guerra medievale](#), possono avere poca rilevanza nell'[Estremo Oriente](#).


Guerra preistorica

 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra preistorica](#).

L'inizio delle guerre preistoriche è un argomento controverso tra [antropologi](#) e [storici](#). Nelle [società](#) più arcaiche, come quelle di [cacciatori-raccoglitori](#), non vi erano [ruoli sociali](#) o [divisione del lavoro](#) (con l'eccezione dell'età e del genere [sessuale](#)), cosicché ciascuna persona valida contribuiva ad ogni scorreria o difesa del territorio.

L'introduzione dell'[agricoltura](#) portò ampie differenze tra società di agricoltori e gruppi di cacciatori-raccoglitori. Probabilmente, nei periodi di carestia, i cacciatori iniziarono ad attaccare su larga scala i villaggi di contadini, dando inizio alla guerra organizzata. Nelle società agricole relativamente progredite fu possibile una più spiccata differenziazione dei ruoli; di conseguenza, nacque la figura del [soldato](#) professionista, ovvero dei militari quali "unità organizzativa" socialmente distinta.

Guerra antica

 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra antica](#).

I primi reperti [archeologici](#), benché controversi, di una battaglia preistorica risalgono a circa settemila anni fa, e sono ubicati sul [Nilo](#), in [Egitto](#), in un'area conosciuta come [Cimitero 117](#). Un gran numero di corpi, molti con punte di [freccia](#) incastrate negli [scheletri](#), indica che si possa trattare dei caduti di una battaglia.

Molto di ciò che ci è noto come [storia antica](#) è la storia dei militari; le loro conquiste, i loro movimenti, e le loro innovazioni tecnologiche. Ciò avviene per molti motivi.

- [Regni](#) ed [imperi](#), le unità centrali di controllo del mondo antico, potevano essere conservati solo attraverso la forza militare. A causa della limitata abilità agricolturale, vi erano relativamente poche aree che potessero alimentare grandi comunità, pertanto il combattimento era frequente.
- [Armi](#) e [corazze](#), progettate per essere resistenti, tendevano a durare più a lungo di altri manufatti, e quindi una gran quantità dei reperti storici giunti ai nostri giorni è statisticamente annoverabile in questa categoria: ciò è ovvio, perché armi ed affini sono oggetti che hanno intrinsecamente una maggior probabilità di sopravvivenza. Inoltre, armi e corazze erano prodotti di massa, realizzati in tale numero di pezzi da renderle diffuse in ogni periodo storico, ed è perciò assai probabile rinvenirne negli scavi archeologici. Tali oggetti erano considerati segni afferenti alla posterità od al valore, e così era probabile che venissero posti nelle tombe o monumenti di insigni guerrieri. E la [scrittura](#), quando esistente, era spesso adoperata in favore dei re per celebrarne i trionfi bellici.
- La scrittura, quand'anche usata dalle persone comuni, tendeva a conservare traccia di tali eventi, poiché principali battaglie e conquiste costituivano importanti avvenimenti che molti avrebbero considerato degni di memoria sia nella [letteratura epica](#) - come ad esempio nelle opere di [Omero](#) - sia negli scritti personali. Effettivamente, le narrazioni più antiche sono incentrate sulla guerra, poiché essa era al contempo un aspetto comune e drammatico della vita; la testimonianza di uno scontro campale, con la partecipazione di migliaia di soldati può essere obiettivamente uno spettacolo grandioso, anche oggi, e quindi può venir ritenuta degna di nota tanto nella [musica](#) e nell'[arte](#), quanto nei resoconti di [cronaca](#), oppure costituire il nucleo centrale di un pezzo di [narrativa](#). Infine, con lo svilupparsi degli stati-nazione e con la crescita degli imperi, crebbe parallelamente sia la necessità di ordine ed efficienza, sia il numero di registrazioni e di documentazioni scritte. Autorità ed eserciti avevano buone ragioni per conservare riepiloghi dettagliati e conteggi in merito ad un affare come la guerra, che - a detta di Sun Tzu - era "un affare di vitale importanza per lo Stato".

Per tutte queste ragioni, la storia militare abbraccia una grande parte della storia antica.

Nell'antichità, furono importanti militarmente i seguenti popoli: [assiri](#), [ebrei](#), [egiziani](#), [babilonesi](#), [ittiti](#), [persiani](#), [greci](#), [cinesi](#) ([qin](#) e [Xiongnu](#)), [macedoni](#), [traci](#), [romani](#), [indiani](#), [gandhara](#).



Mezzaluna Fertile

La [Mezzaluna Fertile](#) di [Mesopotamia](#) fu il centro di parecchie conquiste preistoriche. La Mesopotamia fu conquistata da [sumeri](#), [accadi](#), persiani, babilonesi ed assiri.

L'[Egitto](#) iniziò a crescere come potenza dell'antichità, ma alla fine soggiacque a [greci](#), [romani](#), [bizantini](#) e persiani.

In Grecia, diverse [città-stato](#) si affermarono nel panorama dei potentati, e fra di loro rammenteremo almeno [Atene](#) e [Sparta](#). I greci riuscirono ad arrestare le invasioni persiane, nella [battaglia di Maratona](#) - in cui i persiani erano guidati da [Dario di Persia](#) - e nella [battaglia di Salamina](#) - uno scontro navale che oppose le

[navi](#) greche schierate da [Temistocle](#) alla flotta persiana di [Serse I](#). La [guerra del Peloponneso](#) scoppiò in seguito tra le due principali potenze greche (Sparta ed Atene). Atene per proteggere i suoi abitanti eresse un lungo vallo, ma esso favorì la diffusione di una pestilenza che uccise circa trentamila ateniesi, tra i quali lo stesso [Pericle](#). Dopo una disastrosa campagna contro [Siracusa](#), la flotta ateniese fu definitivamente sbaragliata da [Lisandro](#) nella [battaglia di Egospotami](#) (agosto 405 a.C.).

I [macedoni](#), dapprima guidati da [Filippo II di Macedonia](#) e successivamente da [Alessandro Magno](#), invasero la [Persia](#) e vinsero parecchie importanti battaglie, facendo in tal modo assurgere la Macedonia al rango di potenza di prima grandezza. Nondimeno, in seguito alla prematura scomparsa di Alessandro, l'impero in breve si disgregò.

Nel frattempo, [Roma](#) si stava presentando alla ribalta del potere, in seguito ad una sollevazione contro gli [Etruschi](#). Dopo tre [guerre puniche](#), i romani debellarono Cartagine, potenza della medesima area [geo-strategica](#). La prima guerra punica s'impennò sulla [guerra navale](#) al largo della [Sicilia](#); dopo che i romani ebbero sviluppato il [corvo](#), furono conseguentemente in grado di [abbordare](#) i vascelli punici. La seconda guerra punica iniziò con l'invasione dell'[Italia](#) ad opera di [Annibale](#), preceduta da una sorprendente traversata delle [Alpi](#), con tanto di [elefanti](#) al proprio seguito. La manovra di accerchiamento che gli fruttò la vittoria alla [battaglia di Canne](#) è tuttora oggetto di studio da parte di chi voglia erudirsi nell'[arte](#) militare. Tuttavia, dopo che [Scipione](#) ebbe invaso Cartagine, Annibale fu costretto a ripiegare e successivamente sconfitto nella [battaglia di Zama](#) (19 ottobre 202 a.C.), episodio che pose fine alle ambizioni egemoniche cartaginesi. La terza guerra punica consistette in uno sfortunato tentativo di ribellione contro Roma.

Roma in breve ebbe la meglio sui Greci e si stava espandendo nella [Gallia](#), vincendo battaglie contro i [barbari](#). Al tempo di [Marco Aurelio](#), i romani si erano espansi fino all'[Oceano Atlantico](#) verso ovest, e verso est fino alla Mesopotamia. Tuttavia, Aurelio fu l'ultimo dei [Cinque Buoni Imperatori](#), e Roma si avviò ben presto al declino. [Unni](#), [Goti](#) ed altre orde barbariche invasero la Città Eterna, che continuava a patire [inflazione](#) e lotte intestine. Malgrado i tentativi di [Diocleziano](#), [Costantino I](#) e [Teodosio I](#), l'impero d'occidente collassò. L'[Impero romano d'Oriente](#) continuò, al contrario, a prosperare.

In Cina, la [Dinastia Shang](#) e la [Dinastia Zhou](#) erano sorte e tramontate. Di conseguenza, si aprì l'era dei [Regni Combattenti](#), in cui parecchi stati continuarono ad affrontarsi sul territorio.

Guerra medievale

🔍 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra medievale](#).



Combattimento medievale

Quando si iniziarono ad usare le [staffe](#), in qualche momento dell'[Alto Medioevo](#), la realtà militare subì un mutamento definitivo. Questa invenzione, abbinata a sviluppi tecnologici, culturali e sociali aveva imposto una vistosa trasformazione nel carattere della guerra, a partire dall'[antichità classica](#), cambiando le tattiche militari ed il ruolo di [cavalleria](#) ed [artiglieria](#). Esistevano modelli simili di guerra in altre parti del mondo. In Cina, verso il [V secolo](#), gli eserciti passarono da forze basate su masse di [fanteria](#) a forze il cui nerbo era


costituito dalla cavalleria, ad imitazione dei [nomadi](#) della [steppa](#). Il [Medio Oriente](#) ed il [Nord Africa](#) usavano spesso tecnologie simili alle europee, anche se spesso più avanzate. In [Giappone](#) - secondo la considerazione di molti studiosi - il periodo definibile come guerra medievale si è trascinato sino al [XIX secolo](#). In Africa, nelle zone del [Sahel](#) e del [Sudan](#), stati come il [Regno di Sennar](#) e l'[Impero Fulani](#) continuarono ad impiegare tattiche ed armi medievali ben oltre il momento in cui esse erano divenute obsolete in Europa.

Nel [Medioevo](#), il [feudalesimo](#) era saldamente radicato, ed esistevano molti proprietari terrieri in Europa. I proprietari terrieri spesso possedevano [castelli](#), talvolta sottoposti ad [assedio](#), per proteggere il proprio territorio.

L'[Impero islamico](#) iniziò la sua espansione, e sotto gli [Umayyad](#) si estese fino alla [Spagna](#) ad ovest ed all'[Indo](#) verso est. Gli abbasidi poi conquistarono l'Impero islamico. Alla fine, gli abbasidi vennero sconfitti dai [turchi selgiucidi](#) e dai [mongoli](#). Nella [battaglia di Tours](#), i [franchi](#) condotti da [Carlo Martello](#) fermarono a stento l'invasione musulmana.

In Cina, era sorta la [Dinastia Sui](#) assieme ad altre, ma i [mongoli](#) al comando di [Gengis Khan](#) e [Kublai Khan](#) invasero e sconfissero i cinesi. L'impero mongolo continuò ad espandersi, ma alla morte di Kublai Khan si disgregò.

Guerra con la polvere da sparo

 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra con la polvere da sparo](#).



Archibugio

L'adozione dell'[archibugio](#)^[1] da parte degli eserciti europei durante le [Guerre d'Italia](#) nella prima metà del [XVI secolo](#) pose fine al dominio della cavalleria corazzata sul campo di battaglia. Il simultaneo declino del sistema feudale - e l'assorbimento delle città-stato medievali in più vaste nazioni - permise la creazione di eserciti permanenti in luogo degli arruolamenti feudali e dei mercenari che avevano costituito la forza militare standard del Medioevo.



Addestramento della fanteria (22 agosto 2006, Stati Uniti d'America, *3rd U.S. Infantry's U.S. Army Drill Team*)^[2]

Alcuni sviluppi di questo periodo:

- [Addestramento della fanteria](#)
- [Artiglieria campale](#)
- [Artiglieria reggimentale](#)
- [Baionetta](#)
- [Battaglioni](#)
- [Dragoni](#)
- [Fortificazione alla moderna](#)

Guerra industriale

🔍 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra industriale](#).

Quando le armi - in particolare quelle piccole - divennero più facili da usare, i vari paesi iniziarono a non fare più completo affidamento sui soldati di mestiere, in favore della [coscrizione \(o servizio di leva\)](#). I progressi tecnici divennero via via più importanti: mentre gli eserciti di periodi precedenti avevano spesso avuto armi simili, l'era industriale vide scontri quali la [battaglia di Sadowa](#), nella quale il possesso di una tecnologia maggiormente progredita giocò un ruolo decisivo nel risultato.

La coscrizione venne impiegata nella guerra industriale per aumentare il numero di soldati disponibili per il combattimento. Fu, peraltro, usata da [Napoleone Bonaparte](#) nelle [guerre napoleoniche](#).

Anche la [guerra totale](#) è un fenomeno rientrante nel concetto che stiamo esaminando: l'obiettivo è impedire alla nazione avversaria di impegnarsi nella guerra. Ne furono esempi la "marcia verso il mare" di [William Tecumseh Sherman](#) e l'incendio della [Valle dello Shenandoah](#).

Guerra moderna

🔍 Lo stesso argomento in dettaglio: [Guerra moderna](#).

Nei tempi moderni, la guerra - da attività che affonda le sue radici nella tradizione - si è evoluta in impresa scientifica in cui il successo è valutato con i pertinenti metodi. La nozione, già richiamata, di guerra totale materializza l'apice di questa tendenza. I militari hanno sviluppato progressi tecnologici che rivaleggiano con i traguardi scientifici di ogni altro campo di studio.



Sottomarino norvegese S302

Tuttavia, va osservato che i militari odierni si avvalgono a tal fine di fondi pubblici, dell'autorità dei [governi](#) nazionali, e spesso della collaborazione di grandi gruppi civili quali le [statunitensi General Dynamics](#) e [Lockheed Martin](#). E, venendo alla "guerra totale", si può affermare che non è una pratica esclusiva dei combattenti moderni, ma appartiene alla tradizione della [guerra etnica](#) che caratterizza anche la guerra tribale al giorno d'oggi.

Ciò che distingue le organizzazioni militari moderne dalle precedenti non è la loro volontà di prevalere nel conflitto con ogni mezzo, ma piuttosto la varietà tecnologica di strumenti e metodi a disposizione dei comandanti odierni, dal [sommersibile](#) al [satellite](#), dal [pugnale](#) all'[arma nucleare](#).

A titolo di esempio, possono ricordarsi quali innovazioni di questa fase storica:

- [Munizioni](#)
- [Arsenali](#)
- [Servizio di leva](#)
- [Granatieri](#)
- [Zappatori](#)
- [Fucilieri](#)
- [Moschettieri](#)
- [Forze speciali](#)
- [Navi da guerra](#)

- [Global Information Grid](#) (G.I.G.)
- [Network-centric warfare](#)
- [Active electronically scanned array](#) (A.E.S.A.)
- [Supercomputer](#)
- [Guerra cibernetica](#)

La [Prima guerra mondiale](#) fu scatenata dall'assassinio dell'arciduca [Francesco Ferdinando](#), che condusse alla mobilitazione di [Austria](#) e [Serbia](#). La [Germania](#) si unì agli austriaci per formare le cosiddette *Potenze Centrali*; [Francia](#), [Regno Unito](#) e [Russia](#) formarono le cosiddette *Potenze Alleate*. In seguito alla [battaglia della Marna](#) ed agli sfiancanti tentativi di entrambe le compagini nella "[corsa al mare](#)", si arrivò alla [guerra di trincea](#), che lasciava la guerra in un grande stallo. Fu in particolare l'utilizzo su larga scala della [mitragliatrice](#) a rendere impossibile la battaglia con grandi unità di fanteria che manovrano in campo aperto, come si operava fino a pochi anni prima, costringendo i contendenti ad una guerra di trincea. Tedeschi e britannici condussero tuttavia operazioni in grande stile, rispettivamente nella già ricordata battaglia della Marna e nella [battaglia della Somme](#), e furono impiegate nuove tecnologie, quali i [carri armati](#) ed i [gas](#) asfissianti. L'entrata in guerra degli [Stati Uniti d'America](#) determinò la finale sconfitta austro-tedesca.



Paracadutisti

In seguito vi fu la [seconda guerra mondiale](#), combattuta con mezzi e tecnologie profondamente diverse rispetto al precedente conflitto mondiale. L'enorme sviluppo dell'aviazione e di mezzi come il carro armato, resero inutile la guerra di trincea, e pertanto la [seconda guerra mondiale](#) si svolse prevalentemente con manovre di grande respiro, su fronti di notevoli dimensioni e spesso estremamente mobili.

La guerra fu provocata dall'invasione della [Polonia](#) ad opera della Germania, che costrinse Inghilterra e Francia a dichiarare guerra. I tedeschi si allearono con [Italia](#) e successivamente il [Giappone](#) (dopo aver anche stipulato con l'[Unione Sovietica](#) un [trattato di non aggressione](#)), e in breve sconfissero Francia e [Belgio](#). Vi fu una precipitosa evacuazione a [Dunkerque](#) per salvare le truppe alleate dalla totale disfatta. I tedeschi successivamente ruppero il trattato di non-aggressione con l'[URSS](#) e la invasero per impadronirsi delle relative risorse, ma l'esito di tale campagna fu disastroso per gli attaccanti (analogamente a quanto era capitato nel [1812](#) alle armate napoleoniche, a causa dell'aspra resistenza organizzata dall'[Armata Rossa](#), degli aiuti alleati forniti all'Unione Sovietica e anche alle difficoltà ambientali e climatiche). Tuttavia, il Giappone aveva lanciato un attacco a sorpresa a [Pearl Harbor](#), obbligando gli Stati Uniti ad affiancare le potenze alleate. In Europa, gli alleati schiacciarono il [Terzo Reich](#) dopo una dura lotta su tre fronti: ad ovest, dopo il grandioso [sbarco anglo-americano in Normandia](#) nel giugno 1944; ad est, con la inarrestabile [marcia dell'Armata Rossa](#) attraverso l'Europa Orientale, a partire dalla [Battaglia di Stalingrado](#) nel 1943; ed a sud, con la faticosa avanzata attraverso l'Italia. La Germania alla fine capitolò, permettendo agli alleati di concentrarsi sul [fronte del Pacifico](#) (utilizzando anche la cosiddetta tattica che del "[Leapfrogging strategy](#)"). Nondimeno, la resa del Giappone fu tragicamente preceduta da due [bombardamenti atomici](#), rispettivamente su [Hiroshima](#) e [Nagasaki](#). Questo [spaventoso epilogo](#), unico esempio in tutta la storia [umana](#) di effettivo impiego bellico di ordigni nucleari, costituirà anche la pagina finale della seconda guerra mondiale.

Successivamente emerse la [guerra fredda](#), che ebbe il suo apice con la [crisi dei missili di Cuba](#). Le ostilità - provvidenzialmente - non sfociarono in un vero scontro, ancorché gli Stati Uniti effettivamente rimanessero coinvolti in aperti conflitti contro stati [comunisti](#) come nella [guerra di Corea](#) e nella [guerra del Vietnam](#).

Evoluzione tecnologica

Preistoria e antichità

Nella [guerra preistorica](#) i combattimenti vedevano l'impiego di clave e bastoni appuntiti, già a partire dal 35000 a.C. La freccia, la [mazza](#) e la [frombola](#) furono sviluppate intorno al 12000 a.C. Il [carro da guerra](#), trainato da animali quali l'[onagro](#), il [bue](#), l'[asino](#) e da ultimo il [cavallo](#), nacque intorno al 2000 a.C. La velocità faceva del carro un'arma efficace: mentre l'[auriga](#) governava la manovra del veicolo, un secondo uomo, armato di [arco](#), poteva bersagliare con le frecce il nemico. Fu un mezzo fondamentale per la sopravvivenza di alcuni governi, compreso quello dell'[antico Egitto](#) e della [dinastia Shang](#).

Ecco, a titolo d'esempio, alcune specialità militari o tecnologie sviluppate nell'antichità:

- [Frombolieri](#);
- [Opliti](#);
- [Ausiliari](#);
- [Astatì](#);
- [Principi](#);
- [Triarii](#);
- [Veliti](#);

La [fanteria](#) sarebbe diventata il nucleo dell'azione militare. La fanteria esordì in forma di gruppi armati contrapposti di soldati agli ordini dei rispettivi comandanti. La Grecia usava la rigida [falange](#), armata pesantemente, laddove Roma prediligeva la più mobile [legione](#), superiore in fatto di manovrabilità. La [cavalleria](#) sarebbe divenuta un importante strumento. Nella [spedizione siciliana](#), condotta da [Atene](#) nel tentativo di sottomettere [Siracusa](#), la cavalleria siracusana, ben addestrata, si rivelò cruciale per il successo dei siracusani. Alessandro Magno impiegava le sue forze di cavalleria in modo efficace per assicurarsi il successo. Nelle ultime battaglie (come in quella già ricordata di Canne) della [seconda guerra punica](#), la cavalleria avrebbe ulteriormente dimostrato la propria importanza. Annibale riuscì ad aggirare i romani da tre lati, ed alla fine a circondarli, mandando la cavalleria alle spalle dell'esercito. C'erano anche [arcieri a cavallo](#), in grado di scoccare frecce mentre cavalcavano: i [Mongoli](#) erano particolarmente temibili grazie all'uso di questa tecnica. Nel [Medioevo](#), [catafratti](#) protetti da corazze continuavano a combattere in sella ai cavalli.

Gli [elefanti da guerra](#) furono spesso schierati nella guerra antica. Ambedue i contendenti vi fecero ricorso nello scontro che contrappose la [Persia](#) ad [Alessandro Magno](#) ed abbiamo già ricordato il ruolo che detti animali ebbero nella Seconda guerra punica al fianco di Annibale e contro Roma.

Vi furono anche novità organizzative, rese possibili da miglior addestramento e intercomunicazione. Le [armi combinate](#) incarnarono il concetto di usare la fanteria, la cavalleria e l'[artiglieria](#) in modo coordinato. Gli antichi romani, gli [svizzeri](#) ed altri popoli realizzarono dei progressi in questo campo, e forse per questo motivo rimasero invincibili per secoli. La [guerra navale](#) fu in molti casi cruciale per il successo. Le prime marine militari usavano navi a vela senza [cannoni](#); spesso l'obiettivo era speronare i vascelli avversari per farli affondare. I [rematori](#) erano il "[motore](#)" umano con cui si otteneva la [velocità](#) di [speronamento](#). Le [galee](#) furono usate a partire dal [3000 a.C.](#) dai [cretesi](#); i [greci](#) successivamente le perfezionarono. Nel [1210 a.C.](#) si combatté la prima battaglia navale, fra gli [ittiti](#) di re [Suppiluliuma II](#) e [Cipro](#), che fu sconfitta. Nelle [guerre persiane](#) la marina venne a rivestire crescente importanza. Le [triremi](#) furono impiegate in più complesse operazioni navali-terrestri. [Temistocle](#) riuscì a costituire una forte flotta greca, composta di 310 navi, e sconfisse i persiani nella [battaglia di Salamina](#), ponendo fine all'invasione della Grecia da parte persiana.

La [prima guerra punica](#) vide un iniziale vantaggio di [Cartagine](#) - a causa della sua maggiore esperienza navale - rispetto alla rivale [Roma](#). Tuttavia, nel [261 a.C.](#) fu costituita una flotta romana che beneficiava del [corvo](#), un congegno che consentiva ai soldati romani imbarcati l'abbordaggio dei vascelli antagonisti. Tale sorta di [ponte](#) mobile uncinato avrebbe mostrato pienamente la propria efficacia nella [battaglia di Milazzo](#), risoltasi in un successo per le armi romane. I [vichinghi](#), nell'[VIII secolo](#) d.C., inventarono una nave spinta da

remi con un drago che ne ornava la prua, per tale motivo denominata [drakkar](#). Le [fortificazioni](#) sono importanti in guerra. Le prime [colline-fortezze](#) furono impiegate per proteggerne gli abitanti nell'[età del ferro](#). Si trattava di forti primitivi circondati da fossati allagati. I forti erano costruiti con [mattoni di fango](#), pietre, legno ed altri materiali disponibili. I romani costruivano fortezze rettangolari in legno e pietra. Da quando esistono le fortificazioni si è sempre tentato di espugnarle, a cominciare dall'antica Roma e ancora prima. L'arte dell'[assedio](#) è spesso necessaria per catturare i forti.

Ecco, a titolo d'esempio, alcune specialità militari o tecnologie sviluppate nel Medioevo:

- [Artiglieria](#);
- [Catafratti](#);
- [Condottieri](#);
- [Fyrd](#);
- [Giannizzeri](#);
- [Cavalieri](#);
- [Balestra](#);
- [Picchieri](#);
- [Samurai](#);
- [Sipahi](#).

Archi e [frece](#) erano spesso usati dai combattenti. Gli egiziani erano particolarmente abili nell'impiego di tali armi dai loro carri. La [balestra](#) fu sviluppata verso il [500 a.C.](#) in [Cina](#), e fu ampiamente utilizzata nel Medioevo, come pure l'[arco lungo medievale](#) [anglo/gallese](#) a partire dal [XII secolo](#), il quale contribuì a determinare l'iniziale ampio vantaggio inglese nella [guerra dei cent'anni](#), ancorché essa dovesse terminare con la sconfitta britannica; quest'arma dominò i campi di battaglia per più di un secolo.

Medioevo

Nel [X secolo](#), l'invenzione della [polvere da sparo](#) portò alla ribalta numerose nuove armi, destinate ad essere perfezionate nel tempo. La [polvere nera](#) fu usata in Cina già nel [IV secolo](#), ma non venne impiegata a scopo bellico prima dell'[XI secolo](#). Fino alla metà del [XV secolo](#), le armi da fuoco erano tenute in una mano, mentre la [carica esplosiva](#) era accesa con l'altra. Poi venne l'[acciarino](#) a pietra focaia, ampiamente usato fino al [1720](#) circa. [Leonardo da Vinci](#) disegnò l'acciarino a ruota che produceva da sé le scintille. Alla fine, l'acciarino a pietra focaia fu rimpiazzato dall'acciarino a percussione. I [cannoni](#) furono usati per la prima volta in [Europa](#) al principio del [XIV secolo](#), e giocarono un ruolo vitale nella guerra dei cent'anni. I primi cannoni erano semplicemente delle barre metalliche forgiate in forma di [cilindro](#), e le prime palle di cannone erano in pietra. Il primo scontro in cui si registrò l'impiego di cannoni fu la [battaglia di Crécy \(1346\)](#); nella [battaglia di Agincourt \(26 ottobre 1415\)](#) sarebbero stati usati nuovamente.

XVI secolo


Le prime [navi incendiarie](#) europee furono usate al principio del [XVI secolo](#). Le navi erano riempite di materiale [combustibile](#), date alle fiamme, e inviate contro la flotta nemica. Questa tattica fu impiegata con successo da [Francis Drake](#) per disperdere la [Invincibile Armata](#) alla [battaglia di Gravelinga \(1588\)](#), e sarebbe poi stata usata da cinesi, russi, greci e tanti altri popoli nelle battaglie navali. Le [mine navali](#) furono inventate nel [XVII secolo](#), anche se non furono diffusamente impiegate prima della [guerra civile americana](#). Ne fu fatto massiccio uso in entrambi i conflitti mondiali. Il [sottomarino](#) fu inventato nel [1624](#) da [Cornelius Drebbel](#), riuscendo a raggiungere la profondità di [15 piedi](#) - ossia [5 metri](#). La [testuggine](#) fu sviluppata da [David Bushnell](#) durante la [rivoluzione americana \(1763-1783\)](#). [Robert Fulton](#) poi ([1800](#)) perfezionò il progetto del sottomarino creando il [Nautilus](#).

XVII secolo

L'[obice](#), un pezzo di [artiglieria campale](#), fu sviluppato nel [XVII secolo](#) per lanciare proiettili esplosivi (all'epoca, la maggior parte dei proiettili erano semplici "palle di cannone", sprovviste di carica esplosiva) ad alta [traiettorie](#) contro bersagli che non si potevano raggiungere con proiettili a tiro teso. Anche la [baionetta](#)

divenne un oggetto di vasto uso tra i fanti. Essa prese il nome dalla città francese di [Bayonne](#), ove fu prodotta per la prima volta nel [XVI secolo](#). È spesso adoperata negli [assalti](#) di fanteria per il combattimento corpo-a-corpo. Il generale [Jean Martinet](#) la introdusse nell'esercito francese. Fu diffusamente utilizzata nella [guerra civile americana](#), continuando poi nel corso del tempo la sua vita operativa sino alle guerre moderne come le [guerre del Golfo](#).

XVIII secolo

 Lo stesso argomento in dettaglio: [Storia dei razzi](#).

La [mongolfiera](#) fu usata per la prima volta in guerra alla fine del [XVIII secolo](#). Fu presentata a [Parigi](#) nel [1783](#); il primo pallone aerostatico volò per più di 8 [km](#). Le [vedette](#) militari, in precedenza, potevano vedere solo dalle alture, o dalla [coffa](#) di una nave: da allora poterono scrutare il campo di battaglia dal cielo, comunicando con le truppe amiche a terra, e ciò rese più improbabile che movimenti di truppe potessero passare inosservati. Alla fine del [XVIII secolo](#), [razzi con involucri metallici](#) furono vantaggiosamente adoperati per fini tattici in [India](#) contro gli inglesi dal [Sultano Tipu](#) del regno di [Mysore](#) nell'omonima guerra. A quel tempo i razzi erano in genere poco precisi, benché [William Hale](#), nel [1844](#), riuscisse a svilupparne un modello più evoluto. Il nuovo razzo non aveva più bisogno dell'"asta per razzi", e godeva di maggior precisione.

XIX secolo

Intorno al [1860](#) si registrò una serie di progressi nel [fucile](#). I primi fucili a retrocarica, come lo [Chassepot](#), che consentivano di ricaricare con maggiore rapidità (e quindi disporre di una maggiore frequenza di colpi) diedero un notevole vantaggio ai primi eserciti che iniziarono ad utilizzarli, come accadde ai francesi contro i garibaldini nella [battaglia di Mentana](#) del [1867](#). Il primo fucile a [ripetizione](#) fu progettato nel 1860 da un'impresa concorrente della [Winchester Repeating Arms Company](#), che la rilevò e realizzò nuove perfezionate versioni di tale arma. Anche il fucile [Springfield](#) nacque a metà dell'Ottocento. Il [fucile automatico](#) e la [mitragliatrice](#) leggera comparvero al principio del [XX secolo](#).



Veicolo per il trasporto anfibio di truppe

Sempre attorno al 1860 apparvero le prime imbarcazioni successivamente denominate [torpediniere](#). Furono dapprima impiegate nella guerra civile americana, ma non si dimostrarono molto efficienti. Alcuni [Stati Confederati d'America](#) usarono una sorta di [siluri](#) innestati su lunghe aste per attaccare le imbarcazioni avversarie. Il siluro auto-propulso (come lo conosciamo oggi) fu però inventato alla fine del [XIX secolo](#).

XX secolo

All'inizio delle guerre mondiali, varie nazioni avevano sviluppato armi che si sarebbero rivelate una sorpresa per gli avversari, indotti a trarne ammaestramento, e che avrebbero definitivamente alterato il modo di combattere. In particolare, l'utilizzo della mitragliatrice, che favoriva le postazioni difensive a scapito delle truppe attaccanti, contribuì fortemente alla rapida trasformazione del primo conflitto mondiale in guerra di trincea, poiché il suo massiccio utilizzo rendeva di fatto impossibili le tradizionali battaglie con manovre di grandi reparti in campo aperto, come accadeva ancora nelle guerre ottocentesche. All'epoca della [prima guerra mondiale](#) la cavalleria era ancora considerata importante, come risulta dai dati di forza mobilitata (cavalli) nei diversi eserciti:

- [Regno Unito](#): 165 000;
- [Impero austro-ungarico](#): 600 000;
- [Germania](#): 715 000;
- [Russia](#): oltre 1 000 000.

Il [lanciafiamme](#) fece la sua apparizione nel primo conflitto mondiale ([1914-1918](#)). La Francia introdusse per prima l'[autoblindo](#) nel [1902](#). Poi, nel [1918](#), gli inglesi costruirono il primo [veicolo trasporto truppe](#) (blindato). Furono pure progettati svariati modelli "immaturi" di [carro armato](#), non molto efficaci all'atto pratico perché bisognosi di ulteriore sviluppo sia nella tecnica che nella dottrina di impiego. Al termine della Prima guerra mondiale inglesi e francesi godevano di un decisivo vantaggio per la loro superiorità in fatto di carri; i tedeschi avevano solo poche decine di carri [A7V](#), oltre a 170 esemplari catturati. Tanto gli inglesi quanto i francesi disponevano invece di centinaia di carri: i francesi contavano sullo [Schneider-Creusot](#) da 13 [tonnellate](#), armato con cannone da 75 [mm](#), mentre i britannici schieravano carri del tipo [Mark IV](#) e [Mark V](#). Sarà solo a partire dagli [anni trenta](#), e soprattutto durante la [seconda guerra mondiale](#), che il carro armato diventerà un potente mezzo offensivo, il cui impiego su vasta scala risulterà decisivo in molte battaglie e campagne belliche del conflitto.

Il 17 dicembre [1903](#) i [Fratelli Wright](#) compirono il primo [volo](#) controllato con un [velivolo](#) a [motore](#) più pesante dell'[aria](#); solo poche decine di metri, ma il [sogno](#) di [Icaro](#) aveva definitivamente incontrato la realtà. Nel [1907](#) volò anche l'[elicottero](#), ma non era di uso pratico. Nella prima guerra mondiale l'[Aeronautica Militare](#) assunse un ruolo di rilievo, portando alla fama diversi [assi](#). Nel [1911](#) avvenne il primo [decollo](#) di un [aereo](#) da una [nave da guerra](#), un [incrociatore](#). I decolli furono subito perfetti, ma gli atterraggi sul [ponte](#) di un [incrociatore](#) erano tutt'altro che semplici. Per questa (ovvia) considerazione, si iniziò a progettare navi [portaerei](#) che avessero un ponte di volo appositamente concepito e privo di ostacoli.

Tuttavia, all'epoca, l'apporto degli aerei non risultò essere ancora così decisivo, come lo sarebbe stato invece nei decenni successivi: i velivoli infatti erano ancora tecnicamente piuttosto limitati in termini di velocità, autonomia di volo, armamento, per cui il loro utilizzo durante la [prima guerra mondiale](#) fu limitato a missioni di ricognizione e ad attacchi piuttosto circoscritti alle linee nemiche.

Grazie all'enorme sviluppo della tecnica e della ingegneria aeronautica, molto più efficace e decisivo invece risulterà l'apporto dell'aviazione militare a partire dagli [anni trenta](#), e in particolar modo durante la [seconda guerra mondiale](#). La possibilità di effettuare voli a lunga distanza e di trasportare a bordo ingenti quantitativi di bombe, trasformò l'aviazione in un'arma decisiva, sia per la possibilità di bombardare intere aree nemiche a distanza, sia per la capacità di effettuare veloci operazioni offensive di mitragliamento in battaglia, a copertura delle truppe di terra. Non a caso, proprio la mancanza di una adeguata protezione aerea, che i tedeschi si trovarono ad avere dal [1943](#), fu uno degli elementi che contribuirono fortemente alla sconfitta della Germania nel conflitto mondiale.

Sarà, nel complesso, proprio il grande sviluppo e l'utilizzo in larga scala di aerei e carri armati, a partire dagli anni trenta, a rendere superata e sostanzialmente inutile la guerra di trincea, tipica dei primi anni del novecento.

Le [armi chimiche](#) sconvolsero l'[opinione pubblica](#) nella Prima guerra mondiale, ma furono impiegate in guerre precedenti senza che l'umanità vi prestasse altrettanta attenzione. I tedeschi usarono proiettili riempiti di gas tossici alla [battaglia di Bolimov](#), il 3 gennaio [1915](#). Non erano ancora gas letali, però. Nell'aprile dello stesso anno i tedeschi svilupparono un gas al [cloro](#) altamente letale, e lo impiegarono nella [seconda battaglia di Ypres](#).

La seconda guerra mondiale fu ancor più prolifica per la tecnologia di morte. Il valore della [portaerei](#) si dimostrò nelle grandi battaglie nippo-americane, quale la [battaglia delle Midway](#). Il [radar](#) fu inventato in modo indipendente dagli "Alleati" e dalle [Potenze dell'Asse](#). La [bottiglia Molotov](#) fu inventata dai [finlandesi](#) durante la [guerra d'inverno](#) ([1939](#)). La bomba atomica (già ricordata) fu sviluppata dal [Progetto Manhattan](#) e - con i [bombardamenti](#) di [Hiroshima](#) e [Nagasaki](#) - pose un tetro suggello all'ultimo conflitto mondiale. Fra tante innovazioni tecnologiche l'arma di cavalleria scrisse le pagine finali della sua storia: l'ultima importante carica di cavalleria di cui si abbia notizia avvenne il 17 ottobre [1942](#), ad opera del [reggimento "Alessandria"](#) dell'[esercito italiano](#) nella zona di [Poloy](#) sul [fronte russo](#).

Successivamente, fu soprattutto nella [guerra del Vietnam](#) che gli [USA](#) sperimentarono la grande efficacia tattica dell'[elicottero](#), come rapido mezzo di trasporto truppe, sia come maneggevole e potente mezzo di combattimento che, non necessitando di aeroporto, può essere utilizzato anche in scenari geografici difficili, come lo era la giungla indocinese.

Durante la [guerra fredda](#), sebbene non si sia verificato alcun effettivo combattimento, le "superpotenze" - [USA](#) e [URSS](#) - scatenarono una [corsa all'armamento nucleare](#) per sviluppare ed aumentare il livello

tecnologico disponibile per scopi bellici. Nella [corsa allo spazio](#), entrambe le nazioni tentarono di far arrivare sulla [Luna](#) esseri umani. Altri progressi tecnologici si concentrarono sull'*intelligence*, come nel caso del [satellite spia](#), del [missile balistico](#), del [missile da crociera](#). Il [sottomarino nucleare](#) fu inventato nel [1955](#). Ciò significò che i sottomarini non avevano più necessità di tornare in superficie di frequente, e potevano viaggiare più silenziosamente. Si trasformarono in piattaforme subacquee per missili. Il missile da crociera fu inventato dagli USA nel [1982](#).

Soprattutto a partire dagli [anni ottanta](#) del XX secolo, a seguito dell'enorme sviluppo della tecnologia in campo [elettronico](#) e satellitare, si sono realizzati sempre più sofisticati sistemi di conduzione di mezzi aerei e navali e di [puntamento](#) missili. Ciò ha condotto, tra l'altro ad una completa trasformazione del [bombardamento aereo](#), e anche di [quello navale](#). Fino ai primi [anni settanta](#) per avere la certezza di colpire un determinato bersaglio occorreva sganciare interi "grappoli" di bombe, con effetti devastanti su un'ampia area attorno all'obiettivo, mentre con i sistemi più moderni, è possibile centrare, da lunga distanza e con un solo missile, un bersaglio anche di dimensioni ridotte, come ad esempio un automezzo.

Lo spionaggio e la tortura

 Lo stesso argomento in dettaglio: [Intelligence](#), [Spionaggio](#) e [Tortura](#).

«Chi in cento battaglie riporta cento vittorie, non è il più abile in assoluto; al contrario, chi non dà nemmeno battaglia, e sottomette le truppe dell'avversario, è il più abile in assoluto.»

([Sunzi](#))

Benché lo [spionaggio](#) sia scherzosamente definito *la seconda professione più antica*, normalmente siamo riluttanti a riconoscerne l'importanza nella storia militare. Ciò avviene per una serie di ottime ragioni:

- una sorta di persistente [romanticismo](#), per cui [il mestiere delle armi](#) dovrebbe necessariamente essere associato ad un elevato concetto di [onore](#);
- la notorietà di un'operazione d'*intelligence* è generalmente [inversa](#) al successo che ottiene (tutti conoscono la figuraccia rimediata dal [Mossad](#) nell'operazione di [Lillehammer \(1973\)](#), ma ovviamente le operazioni riuscite hanno avuto pubblicità assai inferiore, o sono rimaste completamente ignote);
- trattandosi di azioni clandestine, è comprensibile che gli stati "committenti" non intendano rimanerne coinvolti in alcun caso (tanto più che è frequente il ricorso, da parte dei [servizi segreti](#), ad esponenti della malavita più o meno organizzata: vedasi il caso della [banda della Magliana](#), per esempio).

Tuttavia, è obiettivamente logico ed inevitabile attribuire ai cosiddetti *mezzi sleali* un posto di assoluto rilievo nella preparazione e nella conduzione delle guerre (in cui, naturalmente, lo scopo principale è la vittoria ad ogni costo, eventualmente anche a dispetto delle regole di [diritto internazionale](#), dei [diritti dell'uomo](#) e così via). La storia umana è piena di episodi di tradimento o di vittorie ottenute attraverso scorciatoie: dal [cavallo di Troia](#), a svariati esempi tratti dalla [storia di Roma](#) o dalla [Bibbia](#), fino alle vicende della macchina cifrante [Enigma](#) nella seconda guerra mondiale, per arrivare ai discussi casi di [extraordinary rendition](#) dei nostri giorni: la necessità di vincere sembra giustificare l'impiego di qualunque soluzione.

Note

1. [^] Ed ancor di più, in realtà, l'adozione del [moschetto](#), arma assai più efficace e pratica.
2. [^] [Fort Eustis homepage Archiviato](#) l'11 aprile 2007 in [Internet Archive](#). - official site

Bibliografia


- *L'oro e la spada. Capitale, guerra e potere nella formazione degli Stati europei, 990-1990*, Charles Tilly, Ponte alle Grazie, [Firenze](#) 1991 (ed. or. 1990)
- *Guerra ed eserciti da Machiavelli a Napoleone*, [Pietro Del Negro](#), Bari, Laterza, 2001.
- *20th Century Military Uniforms*, Chris McNab, [ISBN 978-1-84013-973-0](#)
- Fry, Douglas P., 2005, *The Human Potential for Peace: An Anthropological Challenge to Assumptions about War and Violence*, Oxford University Press.

- Kelly, Raymond C., 2000, *Warless Societies and the Origin of War*, University of Michigan Press.
- Otterbein, Keith, 2004, *How War Began*. Texas A&M University Press.




Voci correlate

- [Armi chimiche](#)
- [Assedio](#)
- [Arma da fuoco](#)
- [Assedio scientifico](#)
- [Esplosivi](#)
- [Forze armate](#)
- [Guerra](#)
- [Logistica militare](#)
- [Polvere da sparo](#)
- [Rivoluzione militare](#)
- [Servizio militare di leva](#)
- [Spionaggio](#)
- [Tortura](#)
- [Unità militari terrestri](#)

Altri progetti

-  [Wikimedia Commons](#) contiene immagini o altri file su **[storia militare](#)**

Collegamenti esterni

- **(IT, DE, FR)** *Storia militare*, su *hls-dhs-dss.ch*, [Dizionario storico della Svizzera](#). 
- **(EN)** *military history*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc. 
- **(EN, FR)** *Storia militare*, su *Enciclopedia canadese*. 
- **(EN)** *Opere riguardanti Storia militare*, su *Open Library*, [Internet Archive](#). 
- [Houghton Mifflin's Reader's Companion to Military History](#) - questo sito richiede la registrazione
- [America Military History and Resolution](#), su *military-history.us*.
- [Military History Encyclopedia](#), su *historyofwar.org*.
- [Military History Wiki](#), su *militaryhistorywiki.org*.
- [Infantry Drill](#) - un e-book "d'epoca" sull'addestramento della fanteria U.S.A.
- [Spartacus](#) - una sorta di enciclopedia (in inglese) che tratta un'ampia serie di questioni storiche
- [Società di Cultura e Storia militare](#), su *arsmilitaris.org*.
- [Warfare](#) - sito italiano che si occupa di storia, arte militare e cultura strategica
- [Sito "Cultura - Storia militare"](#), su *icsm.it*.
- [Libreria militare](#) - libreria specializzata, possibilità di ricerca per titoli specifici in tema
- [Il Fyrd \(prima parte\)](#), su *regia.org*.
- [Il Fyrd \(seconda parte\)](#), su *regia.org*.
- [Acciarino](#) - dall'interessante sito "Earmi"
- [Acciarino a ruota leonardesco](#) - dal sito del Museo della Scienza

- [Acciarino a percussione](#) - ancora da "Earmi"
- [Sito sugli Eserciti della Storia](#), su *esercitinellastoria.it*. URL consultato il 20 settembre 2007 (archiviato dall'url originale il 9 agosto 2006).